

VERBALE GRUPPO DI LAVORO ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE RIVA DEL GARDA 23 MAGGIO 2013

Durante il convegno GISCi 2012 era stato concordato di approfondire le 2 linee di lavoro proposte:

- 1) protocolli per il follow up del secondo livello di screening, da sviluppare in collaborazione con il gruppo del 2° livello
- 2) donne migranti e screening, da sviluppare in collaborazione con il gruppo comunicazione

tramite una rilevazione ad hoc da promuovere in ambito nazionale.

Lo svolgimento di entrambe le linee di lavoro si è articolato in tappe:

- coinvolgimento iniziale di un gruppo di discussione che ha dato indicazioni sulle modalità e i contenuti della rilevazione da promuovere;
- divulgazione, tramite il sito GISCi, del tracciato da compilare per aderire alla rilevazione;
- raccolta dei dati ed elaborazione da parte dei coordinatori del gruppo organizzazione e valutazione;
- presentazione dei risultati al convegno GISCi 2013 di Riva del Garda.

Nel corso della riunione del gruppo si è inoltre discusso in merito alla proposta di indicatori per il monitoraggio dei programmi che utilizzano il test HPV come test primario e all'impatto della vaccinazione HPV sullo screening cervicale.

1. Linea di lavoro GISCi sulle attività di follow up dei programmi di screening cervicale

In vista del convegno del GISCi è stata organizzata una survey delle attività di follow up svolte nel corso del 2012. In particolare, la prima scheda chiedeva informazioni sui seguenti aspetti:

- il motivo delle colposcopie eseguite nello screening, per valutare il carico di lavoro dovuto a quelle di follow up;
- le raccomandazioni date dopo gli approfondimenti di secondo livello, distinti per esito;

- gli esiti degli esami di follow up effettuati dopo le colposcopie di approfondimento negative o dopo trattamento, distinti per esito dell'episodio di screening all'origine del follow up.

La seconda scheda raccoglieva informazioni sui singoli casi di recidiva, distinti in recidive dopo trattamento e recidive dopo colposcopia negativa.

In assenza del Dr Manuel Zorzi, che ha operativamente raccolto ed elaborato i dati, i risultati sono stati presentati dal Dr Raggi nel corso della riunione congiunta dei gruppi 'Organizzazione e valutazione' e 'Approfondimenti diagnostici e terapia'.

43 programmi hanno partecipato almeno ad una parte alla survey.

Durante l'animata discussione è emersa la complessità della survey (es: difficoltà nella ricostruzione retrospettiva della storia di screening delle donne che hanno avuto almeno un evento di follow up nel corso del 2012) , che ha impedito a molti programmi di potere partecipare interamente alla raccolta dati, sebbene il tema sia fortemente sentito anche in termini di carichi di lavoro per gli ambulatori di secondo livello dello screening.

I partecipanti ai gruppi di lavoro sono stati concordi sull'opportunità di redigere una relazione dettagliata sui dati raccolti al fine di riflettere sulle criticità e sui punti di maggiore interesse emersi nel corso della discussione. Le conclusioni sono state che la survey sul follow-up è necessaria per un controllo di qualità di questa importante fase del programma di screening ma che è auspicabile che sia semplificata e resa accessibile a tutti i programmi.

2. Linea di lavoro GISCI Donne Migranti

I risultati della survey, che ha raccolto informazioni da programmi di 6 regioni del Centro-Nord Italia, sono stati presentati nella 1° sessione del convegno GISCI 2013.

Durante la riunione del gruppo di lavoro sono emerse le seguenti criticità e proposte:

- molti programmi hanno la necessità di estrarre i dati in merito a sottogruppi di popolazione. Per potere condividere in maniera più dettagliata le modalità operative di estrazione dei dati, di utilizzo delle tabella dei codici ISTAT per i paesi esteri e confrontarsi con progetti di altri ambiti che raccolgono dati sulle migranti (es: progetto CCM), verrà organizzato un incontro autunnale.
- redazione di una relazione più dettagliata, da rendersi poi disponibile nel sito GISCI, .

3. Indicatori per il monitoraggio dei programmi che utilizzano il test HPV come test primario

E' stata presentata la bozza degli indicatori per la valutazione dei programmi che utilizzano il test HPV come test primario. Il tempo a disposizione non ha consentito un'approfondita discussione.

4. Impatto del vaccino HPV sullo screening cervicale

Il Dr Paolo Giorgi Rossi ha sottolineato la necessità di raccogliere dettagliate informazioni, in termini di detection rate, nelle donne vaccinate in fascia 25-29 anni, che accedono allo screening

Sarebbe quindi auspicabile che i programmi di screening cominciassero a raccogliere il dato della vaccinazione (es: impatto sui programmi vaccinali, raccolta del dato contestuale all'esecuzione del test di screening..).

Redatto in data 12/06/2013

Gruppo Organizzazione e Valutazione

Gruppo Comunicazione